REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/01/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 ART. 208 E S.M.I. - SOCIETA' ECOPAN S.R.L. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. che la ditta Ecopan S.r.l. con D.D n. 512 del 18/12/2013 è stata autorizzata ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. all'esercizio dell'Impianto di stoccaggio e trattamento di materiale elettrico non pericoloso (R4 R5 R13) ubicato in Venticano (AV) in via Ilici/San Nicola zona PIP.

RILEVATO

a. che la succitata ditta con istanza del 06/11/2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 12/11/2014 al prot. 761171, ha chiesto l'approvazione di una variante non sostanziale consistente:

a.1 nella sostituzione del codice CER non pericoloso 20.01.01 (carta e cartone) con il codice 20.01.25 (oli e grassi commestibili), con l'inserimento per tale codice della fase R13.

b. che la Commissione Tecnico Istruttoria nella seduta del 27/11/2014, esaminato il progetto così come proposto dalla ditta e vista la Circolare Regionale esplicativa prot. n. 2011.0865855 del 18/11/2011,ha ritenuto che trattasi di "variante non sostanziale", rilevando la mera sostituzione di un n.1 codice CER non pericoloso 20.01.01 (carta e cartone) con n.1 codice altrettanto non pericoloso 20.01.25 (oli e grassi commestibili) e l'inserimento per quest'ultimo dell'operazione R13.

c. che con nota del 17/12/2014 prot. n. 859509 la ditta ha trasmesso la ricevuta di versamento di Euro 260,00, così come previste dalla succitata delibera regionale.

PRESO ATTO

che con nota del 20/01/2015 prot. n. 36631 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs 159 del 6/09/2011 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e a quanto espresso dalla C.T.I. la modifica non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della ditta Ecopan S.r.l. con sede dello stabilimento in via Ilici/San Nicola zona PIP del Comune di Venticano (AV) costituita da:

- sostituzione del codice CER non pericoloso 20.01.01 (carta e cartone) con altrettanto codice non pericoloso 20.01.25 (oli e grassi commestibili), con l'inserimento per tale codice della fase R13;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
il D.D. n.512 del 18/12/2013
la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07;
la Circolare Regionale prot. 865855 del 16/11/2011;
la D.G.R. n. 300/2013;
la D.G.R. 488/2013

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della ditta Ecopan S.r.l. ,con sede legale in Vallata (AV) via Kennedy, 26 e sede dello stabilimento in Venticano (AV) in via Ilici/San Nicola zona PIP, partita IVA 02165900644 ,legale rappresentante pro tempore Bruno Tammaro costituite da:

- sostituzione del codice CER non pericoloso 20.01.01 (carta e cartone) con altrettanto codice non pericoloso 20.01.25 (oli e grassi commestibili), con l'inserimento per tale codice della fase R13;

STABILIRE che restano ferme ed invariate le quantità autorizzate e le prescrizioni di cui al D.D. n. 512 del 18/12/2013;

PRECISARE che a seguito delle modifiche apportate col presente provvedimento, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi della Ditta Ecopan S.r.l. si riferisce alle sottoelencate tipologie e attività:

Codice CER	Descrizione	Operazioni di recupero	Quantità tonnellate/ giorno	Quantità metri cubi/giorno	Capacità di stoccaggio
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui da 160209 a 160213	R5	0,3	0,06	60 m^3
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R3; R4	0,2	0,04	60 m^3
200125	Oli e grassi commestibili	R 13	0,1	0,33	60 m^3
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121; 200123; 200135	R3	1,0	0,2	60 m^3

durante l'attività produttiva si possono generare i seguenti rifiuti:

Codice CER	Descrizione	Processo da cui si genera il rifiuto
150102	Imballaggi in plastica	Materiale di imballo di merce che giunge in azienda
150106	Imballaggi in materiali misti	Materiale di imballo di merce che giunge in azienda

150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	Stracci e/o dispositivi di protezione utilizzati dal personale dipendente
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	Vasca di raccolta delle acque reparto produzione

PRESCRIVERE alla Ditta:

a) di effettuare, con cadenza annuale, misurazioni periodiche in autocontrollo delle emissioni in atmosfera. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
b) che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
c) di provvedere all'annotazione dei dati emissivi in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
d) di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
e) che, relativamente alle emissioni acustiche, considerato che il comune di Venticano (AV) non ha provveduto al Piano di Zonizzazione Acustica, i limiti emissivi sono quelli dell'art. 6 del DPCM 01/03/91, ovvero per zona esclusivamente industriale sono 70 dB diurno e notturno. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i ricettori sensibili;
f) di scaricare le acque reflue industriali (acque provenienti dai servizi igienici ed acque di pioggia da dilavamento), nella pubblica fognatura, previo trattamento depurativo mediante disoleatore-dissabbiatore nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 - colonna scarico in rete fognaria - allegato 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
g) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino del 18/10/2013 n. 34 (art. 16 comma 1 lettera "C" categoria 5 – frequenza trimestrale);
h) di effettuare, da parte della ditta Ecopan S.r.l., autocontrolli sulle citate acque, con frequenza trimestrale, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, all'Arpac ed alla Regione;

4. DARE ATTO che:

a. il Sig. Bruno Tammaro nella qualità di legale rappresentante della Ecopan S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

5. il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

6. NOTIFICARE, il presente atto alla ditta Ecopan S.r.l., sede legale in via Kennedy, 26 del Comune di Vallata (AV)

7. TRASMETTERE, inoltre, copia del presente provvedimento al Comune di Venticano (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D.Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi